



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il decreto n. 306/2009 emesso il 07 ottobre 2009, dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione, nel procedimento iscritto al n. 101/2009, divenuto definitivo in data 08 dicembre 2009, con cui, in danno di **SANSEVERINO DOMENICO**, nato a Palermo il 22 maggio 1942, è stata disposta la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- *Magazzino sito in Palermo, posto al piano terra con accesso dal civico n. 58/b di via Giuseppe Cirrincione, composto da un unico vano e piccolo w.c., confinante con lo scivolo ed area condominiale destinata a parcheggio con appartamento a sinistra entrando nell'androne condominiale. Il detto magazzino risulta esteso catastalmente per mq 80, ed è censito in Catasto al foglio 77, particella 3620, subalterni 3 e 15, categoria C/2, già formalmente intestato a Garofalo Maria Pia (GRFMRP41T59G273Z). (Kbene I-PA-230343).*

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca numero di Repertorio 101/2009 del 07 ottobre 2009, disposta dal Tribunale di Palermo - Sezione misure di prevenzione in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 21 maggio 2010, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Palermo, ai numeri R.G: 30223 - R.P. 19565 del 21 maggio 2010;

VISTO che con nota prot. n. 37447, del 14 ottobre 2015, l'Agenzia Nazionale ha invitato gli enti territoriali, cui i beni sono destinabili, a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota protocollo 848920 del 04 novembre 2015, assunta al protocollo di questa Agenzia nazionale al n. 41347 del 05 novembre 2015, con cui il Comune di Palermo - Area delle relazioni istituzionali ha manifestato l'interesse all'assegnazione dell'immobile in argomento, per destinarlo a finalità istituzionali, secondo quanto previsto dall'art. 48, 3° c., lett. c), del Decreto legislativo n. 159/2011;



AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi se, entro un anno dal trasferimento, l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 11 novembre 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Palermo giacché la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo;

D E C R E T A

Il magazzino sito in Palermo, posto al piano terra con accesso dal civico n. 58/b di via Giuseppe Cirrincione, censito in Catasto al foglio 77, particella 3620, subalterni 3 e 15, categoria C/2, (Kbene I-PA-230343), è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Palermo per essere destinato a finalità istituzionali, ai sensi dell'art. 48, 3° lett. c.), del Decreto legislativo n. 159/2011.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, legge 24 dicembre 2012, n. 2289 che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del Decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario del bene.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia
(dott.ssa Antonietta Maria Manzo)

IL DIRETTORE
(Postiglione)